STUDIO PIZZANO

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

LE NUOVE REGOLE PER LA COMPENSAZIONE DEI CREDITI CON IL MODELLO F24 IN VIGORE DAL 1 LUGLIO 2024

Pubblicato il8 Luglio 2024 di Sabatino Pizzano

Il panorama fiscale italiano si appresta a subire una significativa trasformazione a partire dal 1° luglio 2024. Le nuove disposizioni, introdotte dalla Legge di Bilancio 2024 e dal recente decreto n. 39/2024, mirano a regolamentare in modo più stringente l'utilizzo dei crediti fiscali attraverso il modello F24, con particolare attenzione ai contribuenti che presentano debiti rilevanti verso l'erario. Queste modifiche avranno un impatto considerevole su imprese, professionisti e cittadini, rendendo essenziale una comprensione approfondita delle nuove regole per una corretta gestione fiscale.

Il modello F24 e la compensazione: concetti base

Prima di addentrarci nelle novità, è fondamentale comprendere il funzionamento del modello F24 e il meccanismo di compensazione.

Cos'è il modello F24?

Il modello F24 è un documento unificato utilizzato per il versamento di imposte, tasse e contributi. Rappresenta lo strumento principale attraverso cui i contribuenti regolano i propri rapporti economici con lo Stato e gli enti previdenziali.

Cosa si intende per compensazione?

La compensazione è un meccanismo che permette ai contribuenti di utilizzare i crediti fiscali maturati per ridurre o azzerare altri debiti fiscali. Questo sistema consente una gestione più flessibile delle proprie posizioni fiscali, evitando l'esborso di denaro quando si hanno crediti pendenti.Esempio pratico: Un'azienda ha un credito IVA di 5.000 euro e deve versare 3.000 euro di IRPEF. Attraverso la compensazione, può utilizzare parte del suo credito IVA per azzerare il debito IRPEF, rimanendo con un credito residuo di 2.000 euro.

Le novità in dettaglio dal 1° luglio 2024

1. Blocco della compensazione per debiti erariali elevati

La novità più rilevante, introdotta dalla legge di conversione del decreto n. 39/2024, riguarda i contribuenti con debiti erariali iscritti a ruolo superiori a 100.000 euro.

Dettagli:

- **Soglia:** Debiti iscritti a ruolo o accertamenti esecutivi affidati in riscossione superiori a 100.000 euro.
- **Effetto:** Impossibilità di utilizzare i crediti fiscali in compensazione tramite il modello F24.
- **Ambito di applicazione:** Si applica a tutti i tipi di crediti fiscali, inclusi quelli relativi ai bonus edilizi.

> ***Esempio:*** *Un'impresa con debiti iscritti a ruolo per 150.000 euro non potrà utilizzare un eventuale credito IVA di 20.000 euro per compensare altri debiti fiscali o contributivi.*

2. Eccezioni al blocco della compensazione

La norma prevede alcune importanti eccezioni:

a) Tipologie di crediti esclusi dal blocco:

- Contributi previdenziali e assistenziali
- Premi assicurativi contro infortuni sul lavoro e malattie professionali

b) Situazioni in cui il blocco non si applica:

- Pagamento del debito sospeso per via amministrativa o giudiziale
- Rateizzazione in corso regolarmente pagata senza decadenze

3. Divieto totale di compensazione per debiti elevati

La Legge di Bilancio 2024 introduce una misura ancora più severa:

- **Condizione:** Debiti iscritti a ruolo superiori a 100.000 euro, scaduti e non sospesi
- **Effetto:** Divieto totale di compensazione
- **Durata:** Fino alla completa rimozione delle violazioni contestate

Questa misura è più restrittiva della precedente, in quanto non prevede eccezioni e si protrae nel tempo fino alla regolarizzazione completa della posizione debitoria.

Misure in attesa di attuazione

Alcune novità previste dalla Legge di Bilancio 2024 sono ancora in attesa di provvedimenti attuativi da parte dell'Agenzia delle Entrate, in collaborazione con INPS e INAIL:

1. Nuove regole per la compensazione dei crediti INPS e INAIL

a) Per i datori di lavoro non agricoli:

- Compensazione possibile dal 15° giorno successivo alla scadenza per la trasmissione dei dati retributivi
- In caso di trasmissione tardiva, dal 15° giorno successivo alla presentazione

b) Per i datori di lavoro agricoli:

- Compensazione possibile dalla data di scadenza del versamento relativo alla dichiarazione di manodopera agricola

c) Per lavoratori autonomi (artigiani, commercianti e liberi professionisti iscritti alla Gestione separata INPS):

- Compensazione possibile dal 10° giorno successivo alla presentazione della dichiarazione dei redditi

2. Obbligo di utilizzo dei servizi telematici per la compensazione

- Estensione dell'obbligo di utilizzare i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate per effettuare le compensazioni
- Eliminazione della possibilità di utilizzare l'home banking per queste operazioni

Implicazioni pratiche per i contribuenti

- **Gestione attenta della posizione debitoria:** Le aziende e i professionisti dovranno monitorare costantemente la propria situazione debitoria per evitare di superare la soglia dei 100.000 euro di debiti iscritti a ruolo.

- **Pianificazione finanziaria:** Sarà necessario adottare strategie di pianificazione finanziaria più accurate per evitare l'accumulo di debiti fiscali che potrebbero portare al blocco delle compensazioni.
- **Adattamento ai nuovi strumenti telematici:** I contribuenti dovranno familiarizzare con i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, poiché diventeranno l'unico canale per effettuare le compensazioni.
- **Attenzione alle scadenze:** Sarà fondamentale rispettare rigorosamente le scadenze fiscali e previdenziali, considerando i nuovi tempi previsti per le compensazioni.
- **Gestione dei crediti fiscali:** Le imprese dovranno valutare attentamente come utilizzare i propri crediti fiscali, considerando le nuove limitazioni.

Tabella riepilogativa delle novità

Novità	Dettagli	Data di entrata in vigore
Blocco compensazione per debiti elevati	- Debiti > 100.000 euro - Impossibilità di compensare - Include crediti bonus edilizi	1° luglio 2024
Eccezioni al blocco	- Crediti previdenziali e assicurativi - Debiti sospesi o in rateizzazione	1° luglio 2024
Divieto totale di compensazione	- Debiti > 100.000 euro scaduti - Fino a rimozione violazioni	1° luglio 2024
Nuove regole compensazione INPS/INAIL	- Tempi diversi per categorie di contribuenti	In attesa di provvedimento
Obbligo servizi telematici	- Solo canali Agenzia Entrate - No home banking	In attesa di provvedimento

Conclusioni

Le novità introdotte dal 1° luglio 2024 rappresentano una svolta significativa nel sistema di compensazione dei crediti fiscali in Italia. Queste misure, volte a contrastare l'evasione fiscale e migliorare la gestione dei debiti tributari, richiedono ai contribuenti una maggiore attenzione e una gestione più oculata della propria posizione fiscale.

www.studiopizzano.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA